

Architettura

Prato, è pronto il Centro Pecci di Maurice Nio

Il nuovo Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato è arrivato al traguardo dopo nove anni di lavori (nella foto a fianco, di Ivan D'Alì). È possibile vedere la nuova ala realizzata secondo il progetto dell'architetto olandese Maurice Nio, che ha anche firmato la riqualificazione dell'edificio originario di Italo Gamberini.

Il 16 ottobre l'intero spazio aprirà al pubblico, che avrà a disposizione una superficie

espositiva raddoppiata, oltre a un archivio, una biblioteca specializzata, un teatro all'aperto, un cinema/auditorium. E ancora: uno spazio per performance artistiche all'interno delle gallerie, un bookshop, un ristorante e, infine, un pub/bistrot.

La nuova ala è l'elemento più iconico del progetto: è un grande elemento curvo sospeso che abbraccia l'edificio originario di Gamberini. È già stata decisa la mostra inaugurale (dal 17 ottobre 2016 al 19 marzo 2017): si chiamerà "Fine del Mondo" ed è curata dal direttore del centro Fabio Cavallucci. Occuperà l'intera superficie espositiva del museo con opere di artisti internazionali.

